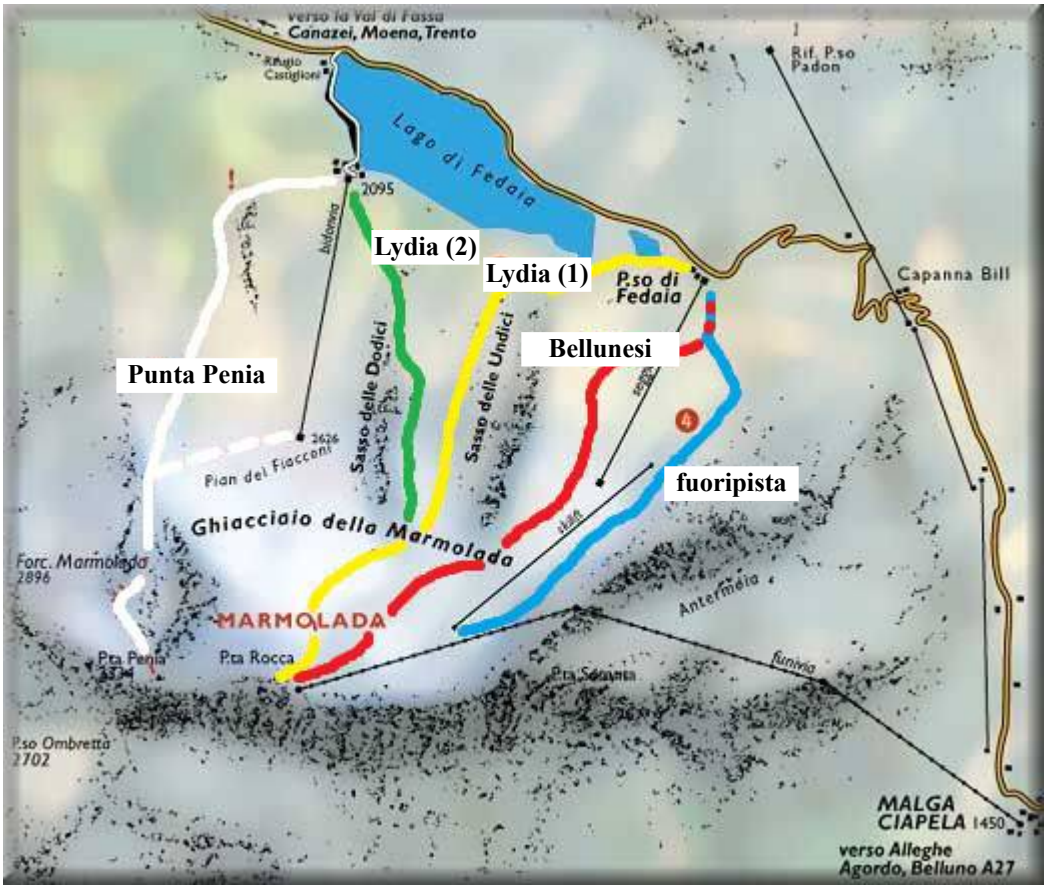
Marmolada

"Lydia"



Accesso

Malga Ciapela si raggiunge dall'agordino passando per Alleghe e Caprile, oppure dalla Val di Fassa valicando il Passo Fedaia.

Materiale

Gli itinerari sono tutti di medio-alta difficoltà, a seconda delle condizioni del ghiacciaio e del manto nevoso: si consiglia quindi l'uso di dell'ARTVA e della pala.

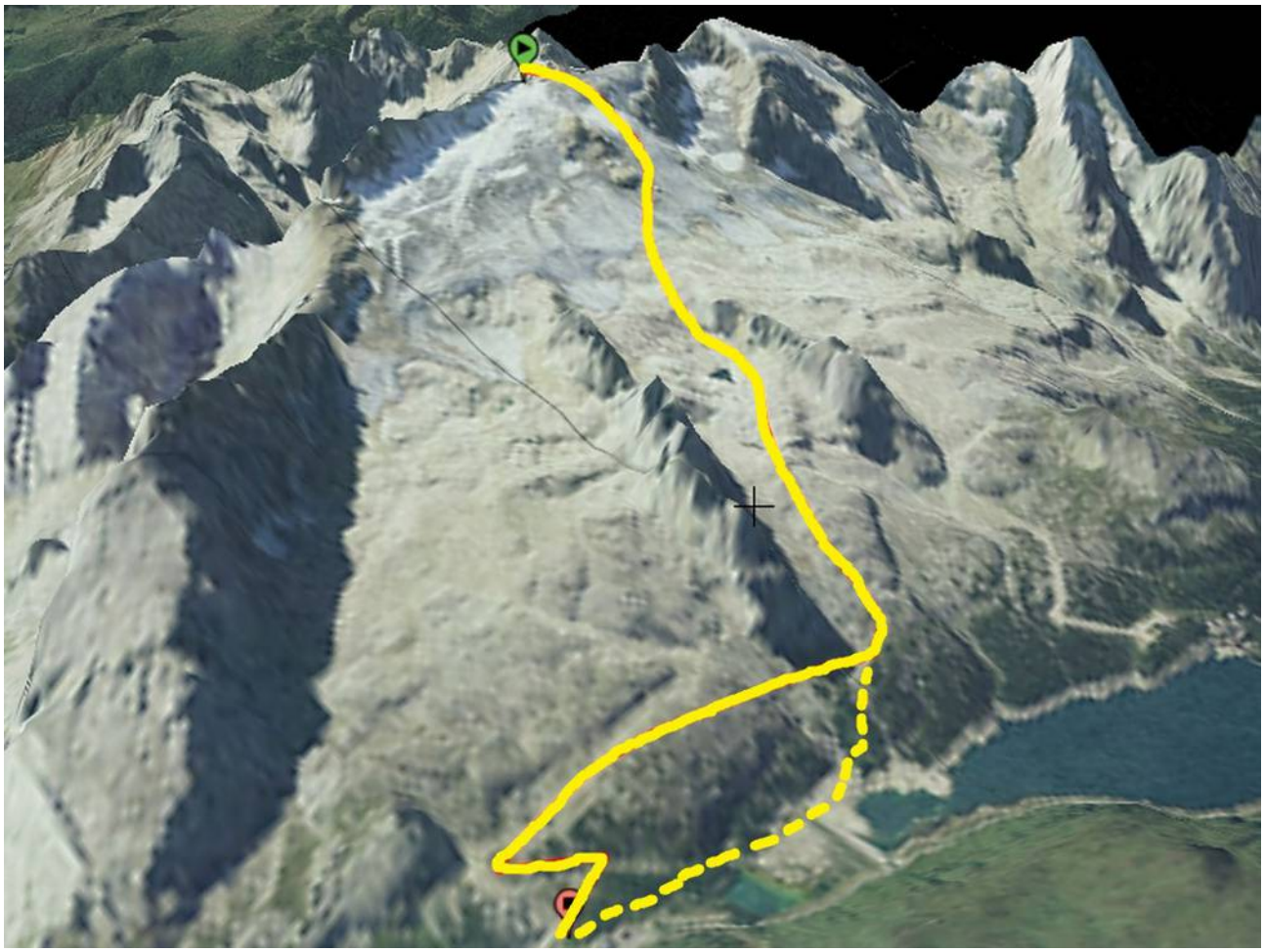
Lydia con rientro al passo (1)

Un panorama meraviglioso e una discesa adatta ad esperti sciatori. Dalla stazione di arrivo della funivia della Marmolada (Punta Rocca), si scende verso sinistra, lasciando sulla destra la pista di discesa. Si raggiungono in breve tempo le due grandi strutture rocciose che interrompono la continuità del versante nord della Marmolada. Da qui si scende accostati al Sasso delle Undici e, subito sotto questo, si traversa verso destra senza perdere quota, percorrendo alcuni valloni dove bisogna scegliere il percorso migliore per rientrare verso il passo. Quest'ultimo tratto può essere pericoloso con neve instabile; in questo caso conviene abbassarsi verso il lago e rientrare lungo la strada.

Lydia fino alla diga (2)

Dalla stazione di Punta Rocca si scende verso sinistra, lasciando sulla destra la pista di discesa. Una bella dorsale ci immette nel grande vallone di discesa dove é possibile spaziare alla ricerca della curva ideale. Più sotto il terreno si fa meno ripido e si raggiungono in breve le due grandi strutture rocciose che interrompono la continuità del versante nord della Marmolada. La discesa si svolge sotto le pareti della struttura di sinistra, il Sasso delle Dodici, con possibilità di passare a sinistra o a

destra dello stesso. In ogni caso si scende poi verso sinistra ad immettersi nella pista della bidonvia che sale dalla diga. Se non si é previsto un secondo automezzo, occorre cercare un passaggio per rientrare al vicino Passo Fedaia.



Lydia con rientro al passo

Dati tecnici

Esposizione: nord.

Quota partenza: 3250m.

Quota arrivo: 2057m (Passo Fedaia); rientro poi per la pista.

Periodo: Dicembre-Maggio.

Pendenza: 35º (comunque mai eccessiva).